
Giornata missionaria mondiale: mons. Pappalardo (Siracusa), “portare a tutti gli uomini l’esperienza dell’amore di Dio”

“Ogni battezzato, ogni fedele laico, religioso e religiosa, i nostri seminaristi, ciascun diacono e presbitero prenda coscienza che la vocazione missionaria è portare a tutti gli uomini l’esperienza dell’amore di Dio per tutta l’umanità”. Lo scrive l’amministratore apostolico dell’arcidiocesi di Siracusa, mons. Salvatore Pappalardo, nel suo messaggio per la prossima Giornata missionaria mondiale che si celebrerà il 18 ottobre. “La Chiesa italiana desidera tradurre questa vocazione missionaria in un appello a tutti i credenti per diventare ‘tessitori di fraternità’”. Ricordando la pubblicazione della nuova enciclica di Papa Francesco “Fratelli tutti”, il presule esorta i fedeli a “invocare per questa comunità ecclesiale il dono della fraternità” affinché “insieme si possa, liberi da ogni pregiudizio, egoismo e durezza di cuore, essere segno di questa fraternità per il mondo”. Infine, la consapevolezza della “situazione di crisi economica che la nostra gente sta vivendo”, ma anche l’invito a “non ripiegarci su noi stessi”. “Non possiamo dimenticare quelle comunità cristiane, sparse per il mondo, che possono camminare soltanto con la nostra partecipazione e con il nostro aiuto”.

Filippo Passantino